

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4171 del 29/07/2024
Oggetto	OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA Demaniale ad Uso AREA cortiliva COMUNE: Monzuno CORSO D'ACQUA: RIO BACCHIO TITOLARI:FANTINI ALESSANDRA CODICE PRATICA: BO19T0045/24CT
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4241 del 24/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventinove LUGLIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO AREA CORTILIVA

COMUNE: MONZUNO

CORSO D'ACQUA: RIO BACCHIO

TITOLARI:FANTINI ALESSANDRA

CODICE PRATICA: BO19T0045/24CT

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e s.m.i., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;

- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (Dlgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di

risorse idriche e demanio idrico; la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 998/2022 che con decorrenza dal 01/01/2023 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli (ex Demanio idrico);

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.
- la D.G.R. 28 ottobre 2021 n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del Demanio idrico e disposizioni per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Richiamata la concessione demaniale di area demaniale ad uso area cortiliva e di manovra di mq. 791 corso d'acqua Rio Bacchio nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monzuno(BO) al foglio 21 fronte mappale 246 e foglio 27 fronte mappali 26 e 56 rilasciata al Sig. Fantini Dario-CF FNTDRA50E01F706G con determinazione regionale n. DET-AMB-2021-5642 dell' 11/11/2021 con scadenza al 31/12/2026;

Vista l'istanza presentata dalla Sig.ra Fantini Alessandra, CF.FNTLSN79C65A944E in qualità di erede universale, acquisita agli atti d'ufficio con prot. PG.2024/38767 del 28/2/2024 con la quale viene richiesto il cambio di titolarità nella

suddetta concessione a seguito del decesso del precedente concessionario avvenuto in data 9/12/2022 ;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per "area cortiliva, giardino, pertinenza fabbricati" ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle DGR citate in premessa;

Richiamato il Disciplinare tecnico della determinazione dirigenziale n.5642 del 11/11/2021, contenente in allegato, l'autorizzazione idraulica- espressa in senso favorevole- per l'esercizio della concessione, ai sensi R.D. 523/1904;

Verificato che sono stati versati antecedentemente il rilascio della concessione i seguenti oneri tenuto conto dell'adeguamento ISTAT:

- spese istruttorie pari ad euro 75,00;
- il canone 2024 pari ad euro 386,45 già versato antecedentemente al rilascio della concessione;
- adeguamento per un importo pari ad euro 54,13 del deposito cauzionale già versato in data 29/10/2021 di euro 332,32 ;

Dato atto che il precedente concessionario è in regola con il versamento del canone annuo sino al 2023;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1)di rilasciare a Fantini Alessandra **CF.FNTLSN79C65A944E**, il cambio di titolarità della concessione di area demaniale ad uso area cortiliva e manovra per una superficie complessiva di mq.791 lungo il RIO BACCHIO in Comune di Monzuno (Bo), in area censita al Catasto Terreni(NCT) del

Comune di Monzuno(Bo) al foglio 21 fronte mappale 246 e foglio 27 fronte mappali 26 e 56, rilasciata con DET-AMB-2021-5642 ARPAE del 11/11/2021 al Sig.Fantini Dario CF.FNTDRA50E01F706G, di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale;

2)di confermare la durata della concessione sino al **31/12/2026** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3)di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella determinazione regionale **n.5642 del 11/11/2021** rilasciata a **Fantini Dario** e relativo disciplinare tecnico allegato;

4) di stabilire che il canone annuale per l'uso assimilabile ad area cortiliva Calcolato applicando l'art.20 della l.R. 7/2004 è fissato in € **386,45 per l'anno 2024**, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.mm.ii., **già versato** a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico";

5) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2024, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione ;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

6) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

7) di stabilire che il deposito cauzionale di euro 332,32 versato in data 29/10/2021 per il Procedimento B019T0045 ha necessitato di adeguamento per un importo pari ad euro 54,13 versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna" e viene imputato come cauzione della presente concessione B019T0045/24CT intestata a Fantini Alessandra, CF.FNTLSN79C65A944E ;

8) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

9) di inviare copia del presente provvedimento alle seguenti amministrazioni:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile per gli aspetti di competenza;

10) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibin;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.